

Spettabile ditta

e, per conoscenza:

Spett.le Comune di Livigno
comune.livigno@legalmail.it

**OGGETTO: Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree in Comune di Livigno funzionali alla realizzazione ed alla operatività delle infrastrutture e degli impianti necessari per lo svolgimento dell'evento olimpico ed in particolare quelle necessarie per la predisposizione della venue "Livigno Snow Park".
Restituzione aree occupate temporaneamente.**

Faccio seguito alle precedenti comunicazioni per avvisare che, essendo terminato l'evento olimpico e le conseguenti operazioni di disallestimento delle strutture temporanee a cura di Fondazione MICO, è possibile provvedere alla restituzione delle aree occupate temporaneamente.

Allo scopo è previsto un sopralluogo a cura del personale di SIMICO presso le aree oggetto di occupazione **in data 15 settembre dalle ore 11:00** al fine di verificare lo stato di consistenza dei luoghi da restituire in contraddittorio con i proprietari presenti o - in caso di assenza od opposizione - alla presenza di due testimoni e redigere l'apposito verbale.

Invito a partecipare – anche mediante tecnico di fiducia - alle operazioni in parola e ricordo che su segnalazione del proprietario possono partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Per il periodo di occupazione sarà riconosciuta dall'Amministrazione comunale un'indennità calcolata ai sensi dell'art. 50 DPR 327/01 sulla base dell'offerta formulata con l'ordinanza di occupazione comunale oltre all'eventuale indennizzo ove siano rilevati danni alla proprietà in occasione del sopralluogo. Ove intenda condividere l'indennità offerta, invito a restituire il modulo allegato debitamente compilato unitamente a copia del documento di identità anche in occasione del sopralluogo. In caso di mancato accordo, è possibile adire la commissione provinciale di cui all'art. 41 DPR 327/01 per la rideterminazione e contro questa proporre eventualmente opposizione giudiziale alla stima ai sensi dell'art. 54 DPR 327/01.

Ricordo che gli atti del procedimento sono consultabili, previa richiesta, presso gli uffici comunali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 327/2001, ricordo infine che *“colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. qualora nel frattempo avesse provveduto all'alienazione del bene immobile, o*

comunque non risultasse più intestataria del bene, a comunicare, se noto, il nominativo dell'attuale titolare".

È possibile prendere visione della documentazione relativa ai procedimenti sul portale di SIMICO S.p.A. (<https://www.simico.it/category/provvedimenti/>), dove saranno rese note anche eventuali variazioni al programma.

Distinti saluti.

Il Commissario straordinario
Arch. Fabio Massimo Saldini

Proponente: Ufficio Procedure Autorizzative ed Espropri
Responsabile, dott. Matteo Ventricelli